

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI LOMBARDORE – RIELABORAZIONE AI SENSI DEL 15 COMMA, ART. 15, DELLA L.R. 56/77 DEL PROGETTO DEFINITIVO DI REVISIONE GENERALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

A relazione del Presidente.

Premesso che per il Comune di Lombardore:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ☒ è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 15-8135 del 30/12/2002;
- ☒ ha approvato, con le deliberazioni C.C. n. 15 del 21/04/2004, n. 22 del 08/05/2005, n. 23 del 31/05/2006, n. 07 del 05/03/2008 e n. 09 del 05/03/2008 cinque Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ☒ ha adottato, ai sensi dell'art. 15 comma 3 della L.R. 56/77, il progetto preliminare di revisione generale del Piano Regolatore Generale Comunale con deliberazione C.C. n. 22 del 25/06/2008 e con deliberazione C.C. n. 9 del 25/02/2009 il progetto definitivo;
- ☒ ha adottato con la deliberazione del C.C. n. 21 del 30/05/2011, ai sensi del 15 comma, art. 15, della L.R. 56/77 e s.m.i., le controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte (prot. n. 55179/DB0817 PPU del 30/12/2010) al progetto definitivo di revisione generale del P.R.G.C. che ha trasmesso, alla Provincia, in data 08/06/2011 per il pronunciamento di compatibilità con il PTC2;
(Prat. 08/2011)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ☒ popolazione: 1.032 abitanti del 1971, 1.370 abitanti nel 1981, 1.431 abitanti nel 1991 e 1.512 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in costante crescita;
- ☒ superficie territoriale di 1.135 ettari dei quali 386 pianeggianti e i restanti 884 collinari (70% del territorio comunale). Nel territorio comunale 951 ettari hanno pendenze inferiori ai 5° (84% del territorio comunale), 260 ettari hanno pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 60 ettari hanno pendenze superiori ai 20°. Per quanto riguarda la Capacità d'Uso del Suolo si evidenzia 188 ettari in "Classe II", 1,3 ettari coltivati a vigneti, frutteti e nocioleti e 373 ettari interessati da "Aree boscate";
- ☒ è compreso nell'Ambito 7 di approfondimento sovracomunale d "Rivarolo", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali / commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- ☒ insediamenti residenziali: è classificato dal PTC2 tra gli ambiti di diffusione urbana;
- ☒ è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dall'art. 20 del P.T.C.2 come "centro storico di tipo C di media rilevanza regionale";
- ☒ fa parte del "Patto Territoriale del Canavese" (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è soggetto responsabile;
- ☒ infrastrutture viarie e di trasporto:

?? è attraversato dalla Strada Statale n. 460 di Ceresole (ora di competenza provinciale) e dalle Strade Provinciali n. 20 del Campo Esperienze, n. 39 di Rivarossa e n. 267 di Lombardore;

?? è interessato dalla variante alla S.P. 460 con la realizzazione di un tratto di viabilità (nuova sede) in progetto e dal nuovo asse di collegamento tra la SP 460 e la SP. 11 in fase di studio;

☞ **assetto idrogeologico del territorio:**

?? è compreso nell'Ambito Nord 4 con i Comuni: Barbania, Vauda C.se, Front, San Carlo C.se, Rivarossa, San Francesco al Campo, Leini, San Benigno C.se, Volpiano, Brandizzo, Settimo T.se; quale Gruppo di Lavoro per condividere il dissesto idrogeologico da sottoporre all'Autorità di bacino del fiume Po;

?? è interessato dal Torrente Malone e dal Rio Fisca, i cui tracciati sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del P.T.R. Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;

?? è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Cardine, Rio Cardinetto, Rio della Valle, Bealera della Provanina;

?? la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 91 ettari di "aree inondabili" con tempi di ritorno compresi tra 25 e 50 anni;

☞ **tutela ambientale:**

?? Area Protetta Regionale Istituita: "*Riserva Naturale della Vauda*", che interessa una superficie di 491 ettari, nella quale insiste il Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43 CEE "HABITAT"- BC10005, che interessa una superficie di 497 ettari;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare le controdeduzioni alle osservazioni degli uffici competenti della Regione Piemonte sul progetto definitivo di revisione generale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 21 del 30/05/2011 di adozione;

rilevato che, nello specifico, le controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte sul progetto definitivo di revisione generale al P.R.G.C. vigente, adottate con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone sommariamente le seguenti modifiche:

?? stralcio dalle cartografie e dalle Norme del Piano dei riferimenti alle zonizzazioni *TR* (aree per attrezzature ricettive) e *RQ* (aree residenziali di nuovo impianto insediativo di qualificazione ambientale) e ridimensionamento dell'area *TAI* (aree per attrezzature turistiche di carattere ambientale), in quanto interferenti con ambiti di paesaggio definiti "varchi ambientali" indicati nella Tav. 4.5 del Piano Paesaggistico Regionale;

?? conferma della modalità di calcolo dell'indice volumetrico abitativo e a seguito delle osservazioni degli uffici regionali viene rivisto il calcolo della capacità insediativa complessiva del PRG che viene indicato a 150 mc/ab oltre a riformulare i conteggi sul dimensionamento del Piano riferito alla capacità insediativa teorica. L'indice edificatorio viene confermato considerato le realtà edilizie sul territorio, composte da villette unifamiliari;

?? in riferimento agli ambiti residenziali viene stralciata l'intera area *RN2*, una porzione dell'area *RN3*, *RN4* e *RN1*, per quest'ultima la parte stralciata viene riclassificata a verde privato. In riferimento alle aree di completamento viene stralciata l'intera area *RC3* e ridimensionato l'ambito *RC1* con riclassificazione in verde privato della porzione stralciata. La zonizzazione *RC2* viene confermata visto la sottoscrizione di una

convenzione con la società proponente per l'attivazione del SUE nel 2010. Con la diminuzione dell'estensione complessiva degli ambiti residenziali vengono stralciati alcune aree per Servizi alla residenza;

- ?? accogliendo parzialmente le osservazioni regionali inerenti gli ambiti produttivi viene stralciata l'area *PN2* e una porzione della zonizzazione *PNI* con conseguente riduzione delle aree a Servizio degli insediamenti produttivi;
- ?? ulteriori modifiche sono state apportate al corpo Normativo del Piano per rettificare alcune incongruenze con le cartografie;
- ?? aggiornamenti ed integrazioni sono stati attuati su richiesta dell'Organo Tecnico Regionale nei documenti costituenti la Valutazione Ambientale Strategica, ed in particolare, sull'individuazione delle misure di mitigazione, di compensazione, di monitoraggio e sull'impatto ambientale di specifiche previsioni residenziali, produttive e stradali. Approfondimenti sono stati attuali anche sulla Valutazione d'Incidenza dietro puntuali sollecitazioni dell'Organo Tecnico Regionale;
- ?? ed infine, sono state attuate rettifiche ed integrazioni agli elaborati di carattere geologico;

preso atto che il progetto definitivo di revisione generale al P.R.G.C. è stato oggetto, ai sensi della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008, della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S) e del parere dall'Organo Tecnico Regionale;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

DELIBERA

1. **che**, in merito alle controdeduzioni delle osservazioni proposte dalla Regione Piemonte (prot. n. 55179/DB0817 PPU del 30/12/2010) riferite al progetto definitivo di revisione generale del P.R.G.C. (ai sensi del comma 15, art. 15 L.R. n. 56/77), adottate dal Comune di Lombardore con deliberazione C.C. n. 21 del 30/05/2011, **non si rilevano incompatibilità con il "PTC2"**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 11/08/2011 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovra comunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;
2. **di dare atto che**, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di revisione generale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. **di trasmettere** al Comune di Lombardore e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.